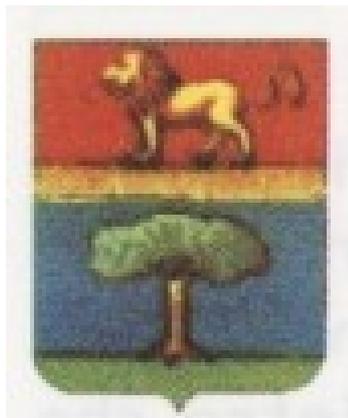


PRECI



Notizie utili:

Abitanti: 1.019 (Preciani); **superficie** Km² 82,10; **altezza s.l.m.** 596 m; **distanza da Perugia** Km 92; **Pref. Tel.** 0743; **C.A.P.** 06047; **Str. Ferr.** (FS a Spoleto) a 93 Km; **Autostrade** (vedi Comune di Norcia). **Frazioni:** Castelvecchio, Saccovescio, Corone, Roccanolfi, Montaglioni, Poggio di Croce, Monte Bufo, Piedivalle, Todiano, Abeto, Belforte, Collazoni, Collescilli, Acquaro, Valle, Civitelle, Fiano di Abeto, Casali di Belforte.

Storia

Posto sul versante sinistro della piccola Valle Castoriana, in Valnerina, troviamo Preci già menzionata nel *Dialogorum Libri* del 594 d.C., scritto da **San Gregorio**, per la presenza di numerosi eremi pre-benedettini. Nel 1232 lo troviamo citato in documenti d'archivio e probabilmente il primo nucleo abitativo sorse nei pressi di un oratorio Benedettino da cui quasi certamente assunse il nome: *Preces*, cioè preghiera. Nella seconda metà del XIII sec. sul villaggio venne eretto il castello e, nel 1276, entrò a far parte dei territori del Comune di Norcia.



Preci: panorama visto dalla Valle Castoriana (foto di Gianni Faggi)

Il XIII sec. vede altresì nascere nel territorio preciano un'istituzione che nel corso dei secoli darà lustro alla cittadina: la **Scuola Chirurgica di Preci**, che merita una divagazione storica. Con il Concilio Lateranense del 1215, venne stabilito che i monaci non avrebbero più dovuto adoperarsi in pratiche

strettamente chirurgiche (come avevano fatto fino a quel momento). I monaci dell'Abbazia di Sant'Eutizio, nei pressi di Preci, consapevoli dell'importanza umanitaria dell'arte chirurgica, per non disperdere il patrimonio sino allora acquisito, cominciarono ad insegnare agli abitanti della vicina Preci l'importante arte. I preciani appresero quest'arte rapidamente, diventando, nel volgere di pochi decenni, dei veri maestri, soprattutto nella rimozione di cateratte, di ernie inguinali e rimozione di calcoli vescicali, anche con l'ausilio di nuovi attrezzi chirurgici da loro inventati. La loro presenza divenne ambita nei più importanti ospedali delle città italiane e straniere arrivando anche ad essere richiesti dalle corti europee quali quella austriaca, dove nel 1696 operò il medico **Caterino Carocci**; quella inglese, dove **Cesare Sacchi** operò le figlie di **Carlo VIII**, e quella dell'**Arciduca d'Austria**, dove operò **Arcangelo Mesurati**. Meritano di essere ricordati anche **Orazio Cattani**, medico del Sultano **Mehemed** (1620); **Francesco Scacchi**, che operò di cateratte la **regina Elisabetta d'Inghilterra** e suo fratello, **Durante Scacchi**, archiatra di papa **Sisto V**. Chiusa la parentesi storica, riprendendo l'exkursus storico, Preci, dopo alterne vicende legate alle lotte di potere tra lo Stato Pontificio e le potenti signorie dell'epoca, nel 1527 fu cinta d'assedio dalle truppe del **Legato della Marca**, il cardinale **Francesco Armellini**, per aver ospitato tra le sue mura **Rodolfo Varano** e **Beatrice Colonna**, entrambi scomunicati. Nel 1528, ribellatosi al Comune di Norcia, fu da questi distrutta ed i fautori della ribellione, con le loro famiglie, relegati a Castelluccio. Nel 1533 fu ricostruita per volere di **papa Paolo III**, dopo che aveva acconsentito a fare atto di sottomissione a Norcia e, nel 1817, per volontà di **papa Pio VII** fu eretta a Comune, titolo che conservò anche nel 1860, quando entrò a far parte del Regno d'Italia.

Personaggi illustri: a Preci sono nati: il medico **Durante Scacchi** (1540); il medico **Antonio Benevoli** (1685-1758); il pittore **Simone Procacci** (sec.XVII); il regista **Lino Procacci** (1922-vivente).

Da vedere

Caratteristico **borgo medioevale**, sviluppatosi nel XIII sec. attorno al castello, ancor oggi la cittadina esterna il suo aspetto cinquecentesco caratterizzato dalle mura castellane, all'interno delle quali, si sviluppa l'abitato attraversato da una fitta rete di stradine confluenti nella piazza principale dove sorge la **chiesa di Santa Maria**, del XIII sec.. Edificata dai monaci della vicina abbazia di Sant'Eutizio, la chiesa è caratterizzata da una facciata con due portali: uno romanico del 1300 (sul frontale) ed uno gotico del 1400 (sul lato sinistro). L'interno, a navata unica, con cappelle laterali, custodisce una scultura del XV sec. raffigurante la "**Pietà**", opera di un artista abruzzese; un **Fonte battesimale** del 1521 e, nella parete attigua al



Preci: Abbazia di Sant'Eulizio, veduta frontale (foto di Gianni Faggi)

fonte, affreschi di Scuola locale; una tela seicentesca di **Antonio Carocci** (pittore locale) ed un'urna per reliquie realizzata e dipinta nel 1545 da **Gaspare Angelucci da Nevale**. Nei pressi, dietro il Palazzo Comunale, si trovano i resti della **chiesa di Santa Caterina** apprezzabile per il bel portale gotico del XIV sec. con iscrizioni a caratteri gotici, ed il piccolo campanile a vela con leoni stilofori. Nei pressi del **Borgo Preci**, ubicato sulla strada di fondovalle, vi è invece la **chiesa della Madonna della Peschiera**, edificata nel XVII sec.

Da vedere nei dintorni

Il territorio comunale è caratterizzato da una serie di abitati immersi in una **natura incontaminata** che, in epoca medioevale, con le loro strutture fortificate costituivano una perfetta rete strategico-militare, e da chiese, edicole e maestà, espressione della devozione popolare. Il nostro giro può iniziare andando a visitare la splendida ed antichissima Abbazia di Sant'Eutizio.



Preci: Abbazia di Sant'Eutuzio (V sec.) - Torre campanaria (foto di Gianni Faggi)

Fondata da monaci Siriani (i *Padri del Deserto*) nel V sec., è stata la culla del monachesimo occidentale, poiché **San Benedetto** da Norcia si recava spesso da questi monaci che sono stati i suoi padri spirituali. L'abbazia sorse, quindi, su questo luogo dove era un oratorio eretto alla Vergine Maria, poi ampliato e il cui complesso venne restaurato nel 1236. L'esterno è caratterizzato da una facciata originale, opera di **Mastro Pietro**, con un bel portale romanico ed un rosone chiuso dai simboli degli Evangelisti. L'interno, ad una navata, con il presbiterio rialzato e la cripta divisa da due colonne, custodisce un pregevole tempietto scolpito nel 1514 da **Rocco di Tommaso da Vicenza** dove sono custodite le spoglie di Sant'Eutizio; un coro ligneo del XVI sec., opera dell'artista locale **Antonio Seneca**, ed una *pietra*

scolpita dell'VIII sec. appartenente alla primitiva chiesa dedicata a Maria Vergine. Molto suggestive le **grotte** del V sec., dove vivevano gli eremiti e il percorso naturalistico e storico che da qui si diparte con un sentiero (grazie all'intervento di Legambiente) fino a Norcia, nell'incantato scenario della Val Castoriana. Proseguendo verso il monte Corona giungiamo a **Castelvecchio**, nella **chiesa di San Giovanni Battista** si custodisce una tela del 1589 attribuita ad **Antonio Carocci** ed una statua lignea di Sant'Anna del XV sec. A **Saccovescio**, un *cippo* del I sec. a.C. costruito nella sede della Comunanza.



Preci: Abbazia di Sant'Eutizio, veduta frontale (foto di Gianni faggi)

Nella Valle Oblita, **Roccanolfi**, borgo di origine longobarda ancora ben conservato, con una possente torre quadrata. **Montagliani**, che era il più importante castello della Valle Oblita e che conserva ancora tratti delle mura ed una porta restaurata nel 1474 (come riporta un'epigrafe). **Poggio di Croce**, con la sua **chiesa di Sant'Egidio**, con affreschi del XV sec. e la **chiesa dell'Annunziata** dove è custodita una pittura su tavola del 1385 opera dell'artista fiorentino **Giovanni del Biondo**. A 1016 m s.l.m. **Monte Bufo**, con la **chiesa di San Leonardo** del XV sec. che custodisce nell'interno a due navate pregevoli opere d'arte tra cui: un affresco di "*Madonna col Bambino*" del XVI sec. di **Antonio Sparapane** ed un altare in pietra. **Todiano**, antico castello del 1200, custodisce nella **chiesa di San Bartolomeo** un prezioso dipinto di **Filippino Lippi**. **Abeto**, antico castello del X sec. nella cui chiesa di **San Martino** si può ammirare una "*Madonna della Neve*" del XV sec., opera di **Neri di Bicci** mentre, nell'altra **chiesa della SS. Trinità**, è custodito un polittico di Scuola Toscana. Infine **Belforte**, con il suo importante e quasi inaccessibile **Castello**, resti stanno ancor oggi a testimoniare la possanza. Nei pressi di Belforte, da vedere **San Lazzaro di Balloncello**, dove nel 1218 venne eretto un lebbrosario affidato, sin dagli inizi, alle cure dei primi Francescani; la tradizione vuole che lo stesso San Francesco abbia fatto più volte visita agli ammalati, qui ricoverati. Per quanto riguarda le bellezze naturalistiche ricordiamo che Preci è sita nella **Valnerina** e nel **Parco Nazionale dei Monti Sibillini** di cui abbiamo già parlato (vedi Comune di Norcia. e capitolo: "*Umbria capolavori della natura da ammirare*"). Per escursioni telef. Casa del Parco Tel. 0743-99145.

Musei:

in corso di realizzazione il "*Museo dei Ferri Chirurgici*"; per inf. telef. Comune 0743-99126.

Economia

Prevalentemente **agricola** con allevamenti di *ovini*; prodotti naturali quali *funghi* e *tartufi*; aziende che producono agricoltura biologica (farro, lenticchie, ecc.); aziende di trasformazioni delle carni (salumifici); impianti ittici; caseifici e molini. L'artigianato si distingue per pregevoli lavori di falegnameria. Buono il comparto turistico grazie all'incomparabile bellezza dei luoghi e alla valorizzazione del cospicuo patrimonio storico-artistico culturale.

Feste e Manifestazioni

Religiose: 7 giugno, "*Festa del patrono Madonna della Pietà*"; 23 maggio "*Festa di Sant'Eutizio*"; 15 agosto, "*Festa dell'Assunta*".

Tradizionali: 15 agosto, "*Festa dell'Assunta*"; agosto, nella Valle Castoriana, "*Porte Aperte*", percorso culturale attraverso le chiese ed i luoghi più belli della Valle Castoriana; ottobre, "*Ottobrata Preciana*"; manifestazioni varie durante il corso dell'anno, per informazioni telefonare Casa del Parco tel. 0743-99145.

Ricettività:

Alberghi: 3 stelle, "*Agli Scacchi*", quartiere Scacchi 12 - Tel. 0743-99221.

Kinderahim: "*La Foresteria*", Loc. Casali Cordella, Tel. 0743-939084.

Affittacamere: "*Bianco Fiore*", Loc. Piedivalle, Tel. 0743-939319; "*Fiorelli Mario*", Loc. Belforte, Tel. 0743-939083.

Agriturismo: "*Il Collaccio*", Loc. Castelvecchio, Tel. 0743-939084.

Ristoranti: "*Agli Scacchi*", quartiere Scacchi, Tel. 0743-99221; "*Il Collaccio*", Loc. Castelvecchio, Tel. 0743-939084; "*Il Castoro*", Loc. Borgo Preci, Tel. 0743-939316; "*Bianco Fiore*", Loc. Piedivalle, Tel. 0743-939319; "*Fiorelli*", Loc. Belforte, Tel. 0743-939083; "*Sibillini Green Park*", Loc. Borgo Preci, Tel. 0743-939318.

Impianti sportivi: campi di calcio, tennis, calcetto, bocce, piscina, palestra polifunzionale, per inf. telef. Comune 0743-99126.

Sport: *Pesca sportiva* lungo il fiume Nera; *Deltaplano*, Loc. Castelvecchio; per infor. Telef. "Casa del Parco", (vedi anche capitolo; "*Sport in Umbria dove andare*").

Escursioni: immerso nello stupendo scenario del Parco dei Monti Sibillini, il territorio preciano ben si presta per escursioni. Per inf. telef. a "Casa del Parco", Tel. 0743-99145; Az. Prom. Turistica Valnerina, Tel. 0743-711401.